

INTERROGAZIONE n. 982

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *La Regione chiarisca le cause dei gravi e sistematici ritardi nell'erogazione del Buono domiciliarietà agli aventi diritto*

Premesso che

- mantenere un anziano o un disabile non autosufficienti nel proprio ambiente domestico non è solo una scelta affettiva, ma una strategia che incide profondamente sul suo benessere psicofisico e sulla qualità della vita. I benefici sono molteplici, infatti il mantenimento presso il proprio domicilio favorisce la conservazione della propria identità, stimola il mantenimento dell'autonomia residua, riduce il rischio di contrarre malattie, che risulta assai più elevato in contesti come le RSA o le RAF e induce benessere emotivo e sociale grazie alla vicinanza dei familiari;
- per quanto riguarda in particolare la fascia di età anziana, in base ai dati della Relazione annuale IRES 2025 "Piemonte economico sociale" in Piemonte si stima una presenza di circa 255.000 anziani non autosufficienti;

considerato che

- in base all'articolo 49 (Attività di promozione regionale), comma 1 della legge regionale n. 1/2004 (*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*) la Regione promuove la qualificazione e l'articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane nella logica della domiciliarietà e del sostegno alla vita di relazione nella comunità locale, valorizzando le risorse positive delle persone anziane e il loro apporto alla vita familiare e sociale;
- con la D.G.R. n. 32-6475 del 30 gennaio 2023, che ha modificato la D.G.R. n 27-6320 del 22 dicembre 2022, la Regione ha definito da ultimo il contenuto la misura "Buono domiciliarietà-

Assistenza familiare”, finanziato con i fondi europei “PR FSE +2021-27 - Priorita' III - Inclusione sociale;

- tale misura si sostanzia in un contributo mensile del valore di 600 euro spendibile per l’acquisto di servizi di assistenza erogati da assistenti familiari. L’assegnazione dei buoni avviene tramite Finpiemonte in qualità di organismo intermedio;
- la citata DGR n. 35-6275 stabiliva il limite di 24 mensilità per l’erogazione del bonus. Tale termine è stato prorogato al 2026 per effetto della DGR n. 21-987 del 14 aprile 2025;

evidenziato che

- gli aventi diritto segnalano gravi ritardi nei pagamenti, circostanza resa ancor più incresciosa dato che anche nel 2025 si sono verificati altri notevoli ritardi;

tenuto conto che

- risulterebbe che all’origine della mancata erogazione vi siano problemi di cassa profondi e strutturali da parte della Regione Piemonte. A conferma di tali, serie problematiche la pagina del sito ufficiale della Regione Piemonte dedicata al Buono per la domiciliarità specifica che *“Al momento non sono attivi sportelli per la presentazione di nuove domande nell’ambito di questa misura”*;

sottolineato con forza che

- il venir meno di un importante sostegno economico alle famiglie dei non autosufficienti pesa in misura considerevole sui bilanci familiari, causando potenzialmente un decadimento dell’assistenza a persone particolarmente fragili, con evidenti ricadute sul tenore di vita degli anziani e dei disabili stessi;

INTERROGA

l’Assessore regionale competente in materia per sapere

- quali azioni urgenti la Giunta intenda mettere in atto per ovviare ai gravi e sistematici ritardi, segnalati in misura crescente, nell’erogazione del Buono Domiciliarità, con tempi di attesa che in diversi casi superano i 6-7 mesi dalla rendicontazione;
- quali siano le cause specifiche di tali ritardi, ossia se dipendano dal processo di validazione in capo a Finpiemonte o a effettive problematiche di liquidità finanziaria della Regione stessa;
- il numero esatto delle domande che risultano, alla data odierna, in attesa di liquidazione e la loro distribuzione su base provinciale;

- quali misure urgenti intenda adottare per liquidare in tempi brevi i destinatari in attesa e per garantire, in futuro, il rispetto delle tempistiche previste.